



# la scena sensibile 2021/2022

## teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI edizione

### TEATRO DEI PICCOLI

Sabato 20 e Domenica 21 novembre, ore 11

Lunedì 22 novembre, ore 10

**Giornata Mondiale per i Diritti  
dell'Infanzia**

Ruotalibera Teatro

**STREGA BISTREGA**

età consigliata: 3 - 10 anni

Sabato 11 e domenica 12 dicembre, ore 11

Lunedì 13 e martedì 14 dicembre, ore 10

I Teatrini

**RODARI SMART**

età consigliata: 3-10 anni

### NATALE AL TEATRO DEI PICCOLI

27, 28, 29 e 30 dicembre, ore 17

Balletto di Napoli

**LE FIABE DANZATE**

età consigliata: 3-10 anni

### NATALE AL TEATRO DEI PICCOLI

2, 3 e 4 gennaio 2022, ore 17

I Teatrini

**NELLA CENERE (Cendrillon)**

età consigliata: 3-10 anni

### LA BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI

Giovedì 6 gennaio 2022 ore 11

Le Scimmie / Premio Scenario Infanzia

**IL VESTITO NUOVO  
DELL'IMPERATORE**

età consigliata: 5 - 10 anni

Sabato 8 e domenica 9 gennaio, ore 11

Lunedì 10 gennaio, ore 10

Fontemaggiore

**IN BOCCA AL LUPO**

età consigliata: 3 - 8 anni

Sabato 29 e domenica 30 gennaio, ore 11

Lunedì 31 gennaio, ore 10

Accademia Perduta

**IL GATTO CON GLI STIVALI**

età consigliata: 3 - 10 anni

### TEATRO DEI PICCOLI

mercoledì 16, giovedì 17 e venerdì 18  
febbraio, ore 10

I Teatrini

**RODARI SMART**

età consigliata: 3-10 anni

Sabato 19 e domenica 20 febbraio, ore 11

Lunedì 21 febbraio, ore 10

La Contrada

**LE QUATTRO STAGIONI**

età consigliata: 3-10 anni

### CARNEVALE AL TEATRO DEI PICCOLI

Sabato 26 febbraio, ore 11

Teatro Eidos

**PULCINELLA E IL MISTERO DEL  
CASTELLO**

età consigliata: 3 - 8 anni

Sabato 19 e domenica 20 marzo, ore 11

Lunedì 21 marzo, ore 10

Drammatico Vegetale

**ZOO DI PINOCCHIO**

età consigliata: 3-10 anni

Sabato 26 marzo, ore 11

Industria Scenica / Premio In-Box  
Verde

**CHE FORMA HANNO LE NUVOLE**

età consigliata: 5-10 anni

**Biglietti d'ingresso:**

scolastiche € 7,00

sabato e festivi € 8,00

info e prenotazioni:

0810330619

www.iteatrini.it

[lascenasensibile@libero.it](mailto:lascenasensibile@libero.it)

### ORTO BOTANICO o PINETA DEL TEATRO DEI PICCOLI OPEN

Dal 21 marzo al 3 aprile 2022  
ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

**L'ALBERO DEL SOLE**

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

Dal 4 aprile al 1 maggio 2022,  
ore 9,30 e 11,00 I Teatrini

**GLI ALBERI DI PINOCCHIO**

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

Dal 2 al 31 maggio 2022,  
ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

**CON LE ALI DI PETER**

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

Dal 2 al 15 maggio 2022,  
ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

**STORIA DI UN ALBERO E  
DI UN  
BAMBINO**

max 80 bambini

età consigliata 3-8 anni

Dal 16 al 31 maggio 2022,  
ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

**LE FAVOLE DELLA  
SAGGEZZA**

max 80 bambini

età consigliata 3-8 anni



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare – Napoli

Sabato 20 e Domenica 21 novembre, ore 11

Lunedì 22 novembre 2021, ore 10

In occasione della

Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia

**Ruotalibera Teatro**

**STREGA BISTREGA**

di Fabio Traversa

Ispirato a *Il bambino nel sacco*, dalla Raccolta di Fiabe Italiane di Italo Calvino

con Valentina Greco, Dawid Job Wasiulewski, Rocca Fabio Traversa

*età consigliata: 3 -10 anni*

<https://www.ruotaliberateatro.it/2011/03/26/strega-bistrega/>

Una strega ostinatamente ignorante, quasi una sopravvissuta di una tradizione streghesca antica e superata. Non sa, o non vuole saperne di più. Una fame atavica la divora. Deve trovare da mangiare e non è facile, e allora anche un bambino diventa un pasto invitante.

Una figlia ignorante anche lei, ma curiosa. Di una curiosità particolare per una giovane strega che conosce, di fatto, solo erbe, frutta, intrugli magici e bestie boschive. Esistono altri esseri al mondo? E come sono fatti? Come sono fatti i bambini?

...”Boh...!” risponde la Strega, ma la curiosità della figlia diventa anche la sua.

E poi un bambino: presenza e assenza. I suoi giochi, le sue abitudini. Ripreso e sorpreso nella sua quotidianità. Cosa c’entra lui, così normale, col mondo delle streghe? Ma il suo sguardo ha un luccichio, insondabile.

...Un ponte tra la realtà e la fantasia?

Ma se già il bambino in tutte le fiabe è preda inafferrabile, in questa storia lo è ancora di più. I linguaggi scenici usati, quello teatrale e quello cinematografico, accentuano la distanza tra mondi antitetici, rendono vano ogni tentativo delle streghe, segnano poeticamente quella che, forse, è la distanza incolmabile tra il mondo infantile e il mondo degli adulti.

Accade però, forse per magia, che gli estremi si tocchino, che la realtà si fonda con la fantasia. E la tradizione streghesca, antica e mai superata, dia infine alla luce un “frutto” che si perpetui nel tempo.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Sabato 11 e domenica 12 dicembre 2021, ore 11

Lunedì 13 e martedì 14 dicembre 2021, ore 10

Mercoledì 16, giovedì 17 e venerdì 18 febbraio 2022, ore 10

I Teatrini

**RODARI SMART**

di Giovanna Facciolo  
con Marta Vedruccio, Dario Mennella

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/64-rodari-smart>

Il progetto è un piccolo tuffo nel mondo di Gianni Rodari, un mondo fatto di acuta leggerezza, visionarietà, dissacrazione dei luoghi comuni, tensione morale e civile, che viene qui rivisitato e restituito attraverso l'incontro tra sonorità e musica dal vivo, linguaggio visuale, parola e movimento. Ispirato da alcune storie della scrittura di Rodari, quali **Le favolette di Alice**, **Giacomo di Cristallo**, e dall'*Enciclopedia della Favola*, da lui stesso curata, il progetto vede in scena un musicista ed una attrice/performer che interagiscono sul piano visuale con i disegni animati nati dalla matita dell'illustratrice Chiara Spinelli.

La struttura drammaturgica prevede possibili momenti di coinvolgimento del pubblico. **Le suggestioni sonore e le musiche dal vivo**, a cura del maestro *Dario Mennella*, accompagnano la narrazione, e interagiscono col gesto e l'azione, sostenendo l'evocazione di personaggi, luoghi e atmosfere, sapendo diventare giochi di ritmo da costruire insieme ai piccoli spettatori, mentre magici oggetti prendono vita.

Una serie di poetiche ed ironiche **illustrazioni videoanimate**, a firma di *Chiara Spinelli e Diego Franzese*, **proiettate e in continua interazione col corpo degli attori e gli elementi di scena**, faranno da guida e contraltare allo svilupparsi delle singole storie, diventando esse stesse drammaturgia.

Un coinvolgente e poetico omaggio a colui che ha dedicato gran parte della sua vita e del suo immaginario ai bambini e ai loro mondi possibili nel centenario della sua nascita.

Tecnica utilizzata: teatro di narrazione, suono e immagine, illustrazioni e videoproiezioni animate.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**NATALE AL TEATRO DEI PICCOLI**

**27, 28, 29 e 30 dicembre 2021, ore 17**

Balletto di Napoli  
**LE FIABE DANZATE**  
**il sogno infinito**

di Mara Fusco  
Coreografia Mara Fusco e Laura Perez

*età consigliata: 3 – 10 anni*

[https://www.youtube.com/watch?v=GVZ7-vxE3\\_8&t=33s](https://www.youtube.com/watch?v=GVZ7-vxE3_8&t=33s)

Liberamente ispirato alle fiabe più celebri del repertorio letterario, questo spettacolo creato ed ideato da **Mara Fusco** con il rinnovato impegno di offrire anche ai giovani prossimi alla professione, attraverso l'esperienza acquisita al fianco di professionisti, un indispensabile e proficuo lavoro di scena, vuole accompagnarci nell'universo mondo dell'infanzia interpretando ed esprimendo ciò che avviene nella fantasia di un bambino.

Nel sogno quasi sempre si creano immagini oniriche e poetiche che trasformano con la fantasia la realtà laddove un bosco è fatto di alberi viventi che ballando e recitando, incoraggiano e proteggono **Cappuccetto rosso** dalle grinfie del lupo; oppure, come nei famosi film Disneyani, i topolini sono simili ad esseri umani che difendono **Cenerentola** dalle cattiverie della matrigna e delle sorellastre e, trasformando il suo vestito di cenci in uno splendido abito da festa, la conducono felice al ballo.

Una trasposizione in chiave più moderna rievoca le fate della **Bella Addormentata**, quella buona e quella cattiva, trasformandole in Morgana e Malefica ovvero figure che rappresentano il bene e il male, dove alla fine di una battaglia violenta ed aggressiva è sempre il bene a vincere sul male, permettendo al Principe di svegliare dal lungo sonno la sua adorata Principessa.

Quasi ad interrompere il sogno di tanto in tanto, non mancano tra le fiabe interventi di celebri maschere della commedia dell'arte e la presenza di un **Pulcinella** adulto che caduto quasi per caso nelle diverse favole, le segue commentandole senza rinunciare mai alla ricerca di se stesso quando era bambino.

La realizzazione che vede la partecipazione della danza, della mimica e della prosa con l'utilizzazione di musiche che non appartengono al repertorio ballettistico ottocentesco, rende lo spettacolo non solo adatto ad un pubblico fatto di bimbi ma anche e soprattutto di adulti che non hanno mai smarrito il bambino che è in loro!

Tecnica utilizzata: Spettacolo di danza.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**NATALE AL TEATRO DEI PICCOLI**

**2, 3 e 4 gennaio 2022, ore 17**

**I Teatrini**

***NELLA CENERE (Cendrillon)***

di Giovanna Facciolo  
con Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara, Cristina Messere

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/7-nella-cenera>

Dalla famosa scarpetta ad un mare di scarpe. Scarpe, scarpe, scarpe dappertutto, per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele, da riordinare, da pulire, da provare, da riempire di lenticchie, da tenere nascoste, da inseguire, con cui danzare, da calzare per tessere magicamente, con l'arte di un ragno, il vestito per andare al ballo.

La nostra Cenerentola vive tra cenere e polvere, dorme arrotolata nel pentolone del focolare, e lì sogna.

Sogna di andare al ballo, di uscire da quell'inferno dove ha perso tutto: la madre, l'amore del padre, la spensieratezza e l'agio in cui viveva, persino il nome.

Sogna di riscattarsi da quella cenere che cosparge la sua esistenza, dalla sua condizione di sfruttata e dimenticata, da quelle terribili sorellastre che la costringono a sottostare ad ogni loro volere, secondo le regole del sempiterno bullismo, che come in ogni epoca, ruba ciò che non ha, sfruttandolo e umiliandolo.

E Cenerentola è tutto quello che le sorelle non hanno: è sensibile, paziente, piena di grazia, nonostante tutto quello che deve sopportare. Una grazia che viene dal cuore, che è la sua bellezza, la sua forza.

Ed è tra la cenere in cui vive che, con l'aiuto della madre-fata, riafferra le sue radici, la sua identità sepolta, il filo per tessere il proprio destino, per crescere.

Cenerentola risorge dalle sue ceneri, è proprio il caso di dire: dal pentolone nascerà una magnifica carrozza e dalle ragnatele un bellissimo vestito.

Cenerentola andrà al ballo: per lei ricomincia una nuova vita che le renderà giustizia, dove sarà amata, stimata, apprezzata.

Cenerentola è la fiaba più diffusa nel mondo. Ne esistono infinite versioni, la più antica sembra essere quella cinese. Questa ricchezza è stata stimolo di suggestioni che hanno contribuito molto alla traduzione drammaturgica e registica.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**LA BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI**

**Giovedì 6 gennaio 2022, ore 11**

**Le Scimmie / Premio Scenario Infanzia**

## **IL VESTITO NUOVO DELL'IMPERATORE**

di Salvatore Nicoletta  
con Luigi Alessio Adimari, Ciro Burzo, Michele Ferrantino, Salvatore Nicoletta

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<https://www.associazionescenario.it/progetto/il-vestito-nuovo-dellimperatore/>

**Menzione della giuria Premio Scenario infanzia 2020**

### **Motivazioni**

*Per la qualità di un gruppo di lavoro pieno di energia e vitalità, che crea sulla scena una piccola festa del teatro. Interessante per l'uso della rima e per il ricorso alla figura di Pulcinella, sorta di Robin Hood che ha conosciuto il morso della fame e svela i trucchi dei cortigiani. Un progetto che, pur rimanendo aderente alla fiaba di Andersen, affronta il tema sempre attuale dell'essere e dell'apparire e costringe lo spettatore a scegliere da che parte stare.*

La favola di Andersen stupisce il lettore, incredulo nel sentirsi parte, pur non volendo, di quel popolo che elogia l'inesistente vestito dell'imperatore. La verità smaschera i nostri sentimenti e spesso ne ridiamo per mistificare la nostra paura, la paura di renderci conto di essere stati capre di un gregge non pensante. Allora ridiamo e applaudiamo e ci schieriamo, forse troppo facilmente, dalla parte del vincitore, della verità. Ma prima dell'urlo del bambino, ognuno di noi avrebbe avuto giuste parole d'apprezzamento per un ricamo o per un orletto.

Mentre sfilava l'imperatore con nulla indosso, noi della compagnia Le Scimmie, vogliamo sfidare i nostri giovani, immergendoli in un mondo altro, dentro e fuori le mura del castello dell'imperatore Vanesio, con un linguaggio sonoro e moderno e, con un pizzico di magia, portarli, attraverso il furbo piano del tessitore mascherato, davanti a una scelta reale e concreta. Se nessuno lo fa: "Perché devo farlo io?" oppure "Significa che dovrò essere io il primo a farlo?"



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Sabato 8 e domenica 9 gennaio 2022, ore 11

Lunedì 10 gennaio 2022, ore 10

Fontemaggiore

**IN BOCCA AL LUPO**

di Marco Lucci  
con Enrico De Meo, Valentina Grigò

*età consigliata: 3 – 8 anni*

<https://www.fontemaggiore.it/bocca-al-lupo>

*“Oh caspita, il bambino si è svegliato... Hai visto che sorpresa Michele? Oggi con te c’è papà!”*

Il problema è che lui... il cacciatore, non sa com’è che si tengono in braccio i bambini. Il suo mestiere è sempre stato andare nel bosco con il fucile in spalla, sin dai tempi di Cappuccetto Rosso.

Forse ora è il caso di togliere gli scarponi, mettersi il grembiule e preparare il biberon.

*“Un brutto scherzo... mi hanno nascosto la mamma!”*

Ecco invece cosa pensa il piccolo Michele barricato nella culla e siccome a questo gioco non ci sta, rifiuta qualsiasi biberon e smette di mangiare.

E adesso come si fa?

Facile: Michele partirà alla ricerca della mamma e il cacciatore alla ricerca del figlio scomparso, una culla e un fucile persi nel bosco. Sarà un viaggio di crescita per entrambi, di incontri tra capre golose, lepri sentinelle e ovviamente lupi.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Sabato 29 e domenica 30 gennaio 2022, ore 11

Lunedì 31 gennaio 2022, ore 10

**Accademia Perduta**

**IL GATTO CON GLI STIVALI**

di Claudio Casadio  
con Maurizio Casali e Mariolina Coppola

*età consigliata: 3 – 10 anni*

[https://www.accademiaperduta.it/il\\_gatto\\_con\\_gli\\_stivali-720.html](https://www.accademiaperduta.it/il_gatto_con_gli_stivali-720.html)

Com'è il profumo del pane appena sfornato? Buono! Il profumo e anche il pane!  
Come si fa il pane ce lo spiega un mugnaio, perché è nel suo mulino che si produce la farina per fare il pane ed è in un mulino che prende il via la fiaba del *Gatto con gli stivali*.  
Un vecchio mugnaio lascia mulino e asino ai due figli maggiori, e al figlio più piccolo un gatto che si rivelerà molto speciale poiché parla e ragiona. Eccome se ragiona! Chiede subito al suo padroncino un sacco di farina vuoto e un paio di stivali. Per farne cosa? Il giovane mugnaio decide di fidarsi del gatto e si ritroverà proprietario di un castello e sposo di una principessa!  
Gag comiche e momenti di stupore si alternano sulla scena. Il gatto, la colomba bianca, la carpa e il fenicottero rosa sembrano vivere di vita propria. Piccole e grandi magie si rivelano agli spettatori: delicate piogge di petali di fiori, botole che si aprono a svelare paesaggi inattesi e il terribile orco signore del castello che appare in modo sorprendente. La scena si trasforma continuamente: all'inizio è un mulino con pale a vento ma anche castello, campi coltivati, giardini fioriti, specchi d'acqua, tane di succulenta cacciagione che sarà dono per il Re, stagno del giardino delle principessa dove si incontreranno gli sguardi dei due innamorati.  
Un racconto picaresco in cui un giovane sfortunato la spunta su ricchi e potenti, ma anche una vicenda che suggerisce come la parte animale e istintiva in ognuno di noi abbia il potere di emergere nei momenti di difficoltà per cambiare il corso delle cose.  
Un lavoro in cui si rincorrono poesia e stupore.





*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Sabato 19 e domenica 20 febbraio 2022, ore 11

Lunedì 21 febbraio 2022, ore 10

**La Contrada**

**LE QUATTRO STAGIONI**

di Livia Amabilino  
regia Daniela Gattorno

con Enza De Rose (*attrice*) e Irene Ferrara (*danzatrice*)

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.contrada.it/produzioni-teatro-ragazzi/>

«*Le Quattro Stagioni* è un progetto artistico dedicato all'infanzia, dove Teatro, Danza e Musica si incontrano per dar vita ad uno spettacolo dedicato alla natura con le sue molteplici forme e colori. Quando mi è stata proposta la regia di questo progetto, mi sono subito ispirata al Teatro-Danza, un mio antico amore. Partendo dalla celebre sinfonia di Antonio Vivaldi, ho desiderato che il pubblico avesse la possibilità' di godere appieno di alcuni brani e la danza lo permette esaltando ogni momento musicale. A Vivaldi ho accostato Max Richter, un giovane compositore anglotedesco che nel 2012 ha pubblicato "Recomposed by Max Richter: Vivaldi – The Four Season", una riscrittura delle quattro stagioni in chiave contemporanea che ho adorato dal primo ascolto.»

Tecnica utilizzata: Teatro d'Attore e Teatro Danza



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**CARNEVALE AL TEATRO DEI PICCOLI**

26 febbraio 2022, ore 11

**Teatro Eidos**

## **PULCINELLA E IL MISTERO DEL CASTELLO**

di Virginio De Matteo  
con Virginio De Matteo, Mimmo Soricelli, Raffaella Mirra, Vincenzo De Matteo

*età consigliata: 3 – 8 anni*

<http://www.teatroeidos.it/pulcinella-e-il-mistero-del-castello/>

Lo spettacolo, pensato appositamente per i ragazzi, risulta divertente e godibile per il “piccolo grande” pubblico, che resta affascinato dagli scherzi e dalle burle di questo simpatico personaggio.

Pulcinella e il Capitano Villars, arrivando per caso in un castello disabitato, si trovano a combattere con dei fasulli spiriti: essi altro non sono che ladruncoli in cerca di bottino. Pulcinella, finto coraggioso, scopre la sua vera arte che è quella di fuggire appena appena sente odore di pericolo. “Armamoce e ...gghiate!” è il suo motto preferito. Sarà, infatti, il Capitano Villars a sgomberare il castello dagli “spiriti” e a liberare la bella muta prigioniera dei malviventi.

La messa in scena, piena di azioni sceniche, lazzi e battute che ricalcano da vicino le modalità usate dai Comici dell’Arte, è una farsa fresca e deliziosamente divertente.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Sabato 19 e domenica 20 marzo, ore 11

Lunedì 21 marzo 2022, ore 10

**Drammatico Vegetale**

**ZOO DI PINOCCHIO**

di Pietro Fenati  
con Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.drammaticovegetale.com/produzioni/zoo-di-pinocchio/>

Affrontare *Le avventure di Pinocchio* con originalità non è tanto semplice. Si tratta di uno dei libri più diffusi al mondo, oggetto di infinite riduzioni teatrali e cinematografiche. Anche Drammatico Vegetale tra i tanti ha già affrontato l'argomento, se così si può dire, realizzando un fortunato spettacolo su Pinocchio nel lontano 1990; era giocato sul tema della bugia come gesto irriverente ma creativo, presentato in Italia e all'estero per molti anni. Perché tornare su un tema apparentemente così sfruttato? Questo è il destino delle grandi storie, che non finiscono mai di stupirci e stimolare la nostra creatività fino a farci cadere di nuovo nella rete pinocchiesca. Questa volta raccontiamo una storia dal punto di vista dei tanti animali che popolano le pagine del libro, la raccontiamo a modo nostro, con poche parole e l'incanto delle figure e dei gesti. In scena due improbabili demiurghi fanno ciò che sempre succede in teatro: creano una storia. Una storia che all'inizio è "la storia". Prima viene la luce, poi lo spazio e il tempo, poi nasce la vita. Da lì, dalla vita creata, si dipana uno strano bestiario che va dal grillo parlante (che stavolta non parla per nulla), al pulcino e la gallina, al colombo viaggiatore, al serpente, al gigantesco pescecane; un bestiario (o uno zoo) che ci indica la giusta strada alla ricerca della figura di Pinocchio, alla ricerca in fondo, della nostra umanità. I due demiurghi, (il gatto e la volpe?) ci guidano all'albero da cui nasce Pinocchio, il nostro eroe. Se questo romanzo di formazione ci dice che anche i burattini di legno hanno un'anima, ci dice pure che nelle Avventure di Pinocchio possiamo ritrovare le ragioni di fondo della nostra esistenza. Basta cercare, magari osservando le cose con uno sguardo un po' strabico. «Gli animali sono ancora protagonisti di Zoo di Pinocchio dove Piero Fenati ed Elvira Mascanzoni di Drammatico Vegetale / Ravenna Teatro, costruiscono letteralmente, sotto gli occhi del nostro famoso burattino, un minuscolo zoo, dove anche qui i giocattoli regnano sovrani. Tutti gli abitanti del microcosmo che vive nella natura dei boschi e degli stagni vivono in un'atmosfera rarefatta e poeticamente raffinata creata anche con l'ausilio delle musiche eseguite dal vivo da Jenny Burnazzi al violoncello, Andrea Carella alla chitarra classica».



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**Sabato 26 marzo 2022, ore 11**

**Industria Scenica /  
Premio In-Box Verde**

## **CHE FORMA HANNO LE NUVOLE**

di Serena Facchini e Ermanno Nardi  
con Serena Facchini e Daniele Pennati

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<https://www.industriascenica.com/elea/che-forma-hanno-le-nuvole/>

C'è chi, guardando il cielo, vede solo nuvole e chi può vedere draghi, pesci volanti, velieri e pizze con gli asparagi...

Nemo ha 8 anni, un cane bassotto, due genitori affettuosi e una sorella gemella, Vera, la compagna di tutte le sue avventure.

Nemo da qualche tempo è triste, pensa di stare antipatico a tutti: a scuola i maestri non lo considerano; nessuno lo sceglie per giocare a palla avvelenata; in mensa non c'è mai un posto per lui.

Un giorno però scopre la verità. Nessuno lo odia perché in realtà nessuno sa che esiste. Solo Vera lo vede e può parlargli. Lui è il suo amico immaginario.

Tutto il mondo di Nemo va in frantumi. Così, pur volendo molto bene a Vera, le chiede di renderlo libero.

Ha inizio una serie di avventure alla ricerca di se stesso, tra incontri strampalati con colleghi invisibili, gruppi di autoaiuto per amici immaginari, uffici di ricollocamento. Ma cosa succede ad un essere immaginario che diventa libero?

Nemo scoprirà che la cosa più importante non è il nostro aspetto, ma le azioni che compiamo, come facciamo sentire chi amiamo, come loro fanno sentire noi.

Si è invisibili solo se si vuole esserlo. Ognuno è speciale, bisogna solo saperlo vedere.

Un viaggio magico tra poesia e momenti rocamboleschi, in quel sottile confine in cui i bambini diventano grandi e abbandonano qualcosa per poter crescere.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli  
Oppure PINETA TEATRO DEI PICCOLI OPENAIR

Dal 21 marzo al 3 aprile 2022,  
ore 9,30 e 11,00

**I Teatrini**

in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**L'ALBERO DEL SOLE**

di Giovanna Facciolo

con Monica Costigliola, Adele Amato de Serpis, Leonardo Noto

età consigliata: 5 – 10 anni

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/12-l-albero-del-sole>

*“L’Albero del Sole era un albero magnifico, la sua chioma si estendeva per molte miglia, essa era in realtà una vera foresta, ciascuno dei suoi rami più piccoli era a sua volta un intero albero, vi erano palme, faggi, pini, platani, sì, tutti questi tipi di alberi che esistono da un capo all’altro del mondo, che qui crescevano come ramoscelli sui grandi rami i quali, coperti di verde, formavano prati pieni di fiori e magnifici giardini...*

*...vi era un castello di cristallo con vista su tutti i paesi del mondo... ...il sole vi brillava sempre, infatti lo chiamavano l’Albero del Sole.”*

Così Andersen descrive questo bellissimo albero-foresta-giardino nella sua favola “La pietra filosofale” e sembra proprio che parli del nostro Orto Botanico che ancora una volta sarà teatro di storie affascinanti diventando per noi il grande Albero del Sole: lì entreremo e incontreremo Andersen in persona in cerca della Fiaba, quella che un tempo incontrava sotto diverse forme negli angoli più inaspettati e che ora, però, non bussa più alla sua porta... forse perché nessuno ci pensa più.

Saranno i personaggi che vivono nelle sue favole a rivelargli come e dove può ancora cercarla, personaggi portatori di **saggezza e mistero, di storie dense di cammini, incantesimi e desideri.**

L’amore che Andersen nutriva per la natura, gli insegnamenti che in lei ripone nelle sue storie, il senso del magico con cui ce le svela ci ha portato a scegliere questo autore come ispiratore del nostro spettacolo, allestito in occasione del bicentenario della sua nascita.



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

*ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli*  
*Oppure PINETA TEATRO DEI PICCOLI OPENAIR*

dal 4 aprile al 1 maggio 2022  
ore 9,30 e 11,00

**I Teatrini**

in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**GLI ALBERI DI PINOCCHIO**

di Giovanna Facciolo  
con Monica Costigliola, Valentina Carbonara,  
Alessandro Esposito, Adele Amato de Serpis, Antonella Migliore

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/10-gli-alberi-di-pinocchio>

Le bugie, le tentazioni, le promesse, i tradimenti, i pentimenti e le speranze del burattino più famoso del mondo, dal cuore grande ma dagli intenti deboli, che deve imparare a proprie spese e a suon di amare conseguenze la lezione della vita.

Lo incontreremo nell'Orto Botanico di Napoli, da anni teatro dei nostri ormai numerosi spettacoli itineranti, con i quali migliaia di bambini, insegnanti e famiglie hanno attraversato i magici scenari naturali, per vivere storie ed emozioni che aiutano a crescere.

Ci ritroveremo, così, ad accompagnare Pinocchio lungo il suo rocambolesco tentativo di diventare un ragazzino giudizioso.

Con lui vivremo gli incontri fondamentali della sua movimentata storia: il Grillo Parlante, Mangiafuoco, Il Gatto e La Volpe, Lucignolo nel Paese dei Balocchi, sotto lo sguardo sempre vigile della Fata Turchina.

Infatti, è proprio grazie alla sua provvida e magica presenza, che Pinocchio si salverà dalle disavventure di quelle false illusioni che gli promettono strade comode per facili ricompense.

E dopo essersi precipitato a salvare il suo povero babbo, "*...diventerà un ragazzino in carne ed ossa, proprio come voi*" dirà la Fata Turchina salutandolo il giovane pubblico, "*... perché ha un cuore grande e generoso, proprio come voi*".



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli  
Oppure PINETA TEATRO DEI PICCOLI  
OPENAIR

Dal 2 al 31 Maggio 2022  
ore 9,30 e 11,00

**I Teatrini**  
in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**CON LE ALI DI PETER**

di Giovanna Facciolo  
con Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara,  
Monica Costigliola, Alessandro Esposito, Raffaele Parisi

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/18-con-le-ali-di-peter>

*“Seconda stella a destra e poi dritto fino al mattinooo!  
Salve amici, io sono Peter e non ho mai smesso di volare, e voi?  
Su, non ditemi che ve lo siete già dimenticati!”*

In volo con *Peter Pan* per attraversare l'Orto Botanico di Napoli che questa volta diventerà per noi l'Orto-che-non-c'è, “... dove si può rimanere bambini per sempre e divertirsi un sacco!”.

Insieme a lui e *Campanellino* arriveremo alla casa dove *Gianni, Michele e Wendy* ci aspettano, e tutti diventeremo bambini smarriti con tanto di giuramento e di sigillo, **per non avere paura di niente e rimanere per sempre con Peter nell'Orto-che-non-c'è**. L'avventura comincia e non basteranno nemmeno le seducenti *Sirene* a fermarci, perché i *Pirati* sono in agguato e Peter ha un conto in sospeso con il terribile *Capitan Uncino*. E noi lo aiuteremo.

Con Peter tutto è un gioco e la finzione è realtà, ma viene il momento di salutarci e il gioco si rompe, perché *Wendy, Gianni e Michele* devono continuare a crescere come tutti i bambini e, come noi, devono tornare a casa, alla vita reale, dove i genitori li aspettano.

*“...Tornerete a trovarmi presto vero?  
Io vi aspetto qui, nell'Orto-che-non-c'è, per sempree!”*



*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli  
Oppure PINETA TEATRO DEI PICCOLI  
OPENAIR

dal 2 al 15 Maggio 2022  
ore 9,30 e 11,00

**I Teatrini**

in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

## **STORIA DI UN ALBERO E DI UN BAMBINO**

di Giovanna Facciolo  
con Jessica Festa, Antonio Torino, Viviana Ulisse

*età consigliata: 3 - 8 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/62-storia-di-un-albero-e-di-un-bambino-novita-2019>

È la storia di un albero e della sua generosità. Del suo amore per un bambino, amico e compagno di giochi, che continuerà ad amare nel tempo, senza riserve, come un grande genitore, seguendo le tappe della sua vita, dall'infanzia alla vecchiaia, ognuna segnata da urgenze e richieste differenti, sempre più grandi e impellenti. L'albero saprà aspettare il suo "bambino", i suoi ritorni sempre più rari e distaccati, emozionandosi ad ogni suo arrivo. Sarà felice ogni volta di accoglierlo, cercando l'intesa giocosa di un tempo. Ma il "bambino" ogni volta più adulto, non vuole giocare, ha bisogni lontani dal cuore di un tempo. Più complicati. E l'albero lo saprà ascoltare e cercherà di rispondere alle sue impellenti richieste, offrendogli ogni volta una parte di sé per aiutarlo ad ottenere quello che desidera, senza risparmiarsi, fino a diventare solo un povero ceppo solitario. Ma anche così continuerà ad amare e ad aspettare il suo "bambino", che ritornerà da lui, ormai vecchio e stanco, in cerca di un posto dove fermarsi, finalmente, e riposare. E l'albero gli offrirà di sedersi, e insieme si sentiranno di nuovo felici. Il contesto dell'Orto Botanico e la filosofia che accompagna il nostro teatro in questo luogo di dialogo tra la natura e l'uomo, ci chiama ad abbracciare questa storia bellissima che racconta come amore, cura e necessità sottendano il prezioso legame tra la natura e l'uomo, di quanto da esso dipendiamo e di quanto, purtroppo, squilibrato sia. Quello che generosamente ci viene offerto e avidamente ci prendiamo, infatti, è molto di più di quello che con scarsa riconoscenza restituiamo.

**Con *Storia di un albero e di un bambino*, parleremo così a bambini, insegnanti e genitori della preziosità del legame che esiste tra l'uomo e la natura, di quanto sia importante riconoscerlo e coltivarlo, per tutelare l'equilibrio della vita e la felicità di ognuno.**

I Teatrini /Produzione e Promozione Teatrale per le Nuove Generazioni  
tel. 081 0330619 - fax 08119174467 [lascenasensibile@libero.it](mailto:lascenasensibile@libero.it) [www.iteatrini.it](http://www.iteatrini.it)





*la scena sensibile 2021/2022*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVI*  
*edizione*

ORTO BOTANICO – via Foria, 233 – Napoli  
Oppure PINETA TEATRO DEI PICCOLI  
OPENAIR

dal 16 al 31 maggio 2022  
ore 9,30 e 11,00

**I Teatrini**  
in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

## **LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA**

di Giovanna Facciolo  
con Annarita Ferraro e Melania Balsamo  
percussioni dal vivo di Dario Mennella

*età consigliata: 3 - 8 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/6-le-favole-della-saggezza>

Ai piedi di un bellissimo ulivo, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi tutti conosciamo sin dalla prima infanzia: La volpe e l'uva, La volpe e la Cicogna, Il Lupo e l'Agnello, La volpe e il Corvo, La Cicala e la Formica, La Lepre e la Tartaruga, Gli animali malati di peste, Il lupo e la gru. Le percussioni e le giocose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da Esopo a La Fontaine tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di **vizi e di virtù** di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio. Ogni favola è come un'immagine semplice, comprensibile in ogni luogo e in ogni tempo e quasi sempre traducibile in un proverbio: **c'è il furbo, l'ingenuo, il potente prepotente, l'umile, l'ipocrita aduttore, lo sciocco, il previdente, l'arrogante, il presuntuoso, l'innocente**. Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita. Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.